

SMA LMG01 2022 commento, **redatto sulla base delle Linee guida esitate dal PQA il 5 ottobre 2017, aggiornate il 31 agosto 2022**

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza – sede di Palermo

Si premette che i dati sottoposti a valutazione coprono un arco temporale che si estende dal 2017 al 2021; per alcuni indicatori mancano, tuttavia, i dati relativi al 2021.

La Commissione AQ del CdS ha redatto la SMA sulla base delle indicazioni provenienti dalle Relazioni della CPDS 2021 e dalla Relazione 2021 del Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Avvii di carriera al primo anno – iC00a

Va preliminarmente evidenziato che i dati relativi agli avvii di carriera del corso hanno registrato dal 2017 al 2020 una graduale flessione, passando da 620 del 2017 ai 566 del 2020. Per il 2021 si osserva, invece, un'inversione del trend, con una crescita, 594 iscritti, che riporta il valore vicino ai 620 del 2017.

Il dato in percentuale, se raffrontato ai valori tanto dell'area geografica di riferimento, quanto del livello nazionale, risulta ampiamente superiore:

- nel 2017 è pari al 242% del dato dell'area geografica e al 239,4% del dato nazionale;
- nel 2018 è pari al 239,48% del dato dell'area geografica e al 230% del dato nazionale;
- nel 2019 è pari al 250,77% del dato dell'area geografica e al 233% del dato nazionale;
- nel 2020 è pari al 251% del dato dell'area geografica e al 223% del dato nazionale;
- nel 2021 è pari al 272% del dato dell'area geografica e al 231% del dato nazionale.

In particolare, in termini assoluti si registrano i seguenti valori:

- 620 nel 2017, su 255,9 per l'area geografica e 258,9 per quella nazionale,
- 581 per il 2018, rispetto al 241,9 per l'area geografica e 248,6 per quella nazionale.
- nel 2019 si registra un'ulteriore, lieve flessione rispetto al 2018 (569), ma viene superato il minimo storico del 2016 (556).
- nel 2020 566, dato è sostanzialmente sovrapponibile a quello del 2019, e ben superiore a quello di area geografica (225,4) e nazionale (253,6);
- nel 2021 594, in crescita se rapportato a quello del 2020 e sempre nettamente superiore ai dati di area geografica e nazionali.

Nel momento in cui si scrive, si registrano, ad iscrizioni ancora aperte, 550 immatricolazioni

Si tratta di dati altamente positivi, considerati gli effetti causati dall'emergenza sanitaria sulle iscrizioni universitarie a livello nazionale.

Va anche ricordato che, allo scopo di promuovere un incremento delle immatricolazioni, il Corso di Laurea Magistrale, già dallo scorso biennio, ha avviato una più intensa attività di orientamento, rivolta alle ultime classi delle Scuole Superiori, nell'ambito dei territori delle province di Palermo, Trapani, Agrigento e Messina. Inoltre, già dall'a. a. 2017-2018 il Corso di Laurea Magistrale è ad accesso libero e i saperi essenziali, riguardo ai quali verificare eventuali OFA degli studenti già immatricolati, sono stati ridotti e semplificati, limitandoli alla sola area della "Lingua Inglese".

Allo scopo di migliorare ancora l'indicatore in commento, il Corso di studio rinnoverà, a partire dall'autunno 2022 l'attività di orientamento con le scuole del territorio con la partecipazione dei docenti e affiancando l'attività svolta dal Cot di Ateneo.

L'obiettivo per il Corso di studio è continuare nell'incremento delle iscrizioni, quantomeno mantenendo la percentuale positiva rispetto al dato interno dell'anno scorso e il distacco rilevante nel rapporto positivo (oltre il doppio) con i corrispondenti dati nazionale e di area geografica.

iC00b – Immatricolati puri

Il valore relativo agli immatricolati puri, dopo una leggera riduzione nel 2018 (530), nel 2019 (518) e nel 2020 (498), appare in decisa crescita nel 2021, con 536. In tal senso, va rimarcato che il numero degli iscritti totali al Corso di studio è, ancora una volta, ben superiore, più del doppio, sia alle cifre dell'area geografica (550 nel 2017, 530 nel 2018, 518 nel 2019, 497 nel 2020, contro, rispettivamente, medie di 222,5 nel 2017, 208,0 nel 2018, 199,2 nel 2019, 195,4 nel 2020) che per quelle del territorio nazionale (226,2 nel 2017 e 215,0 nel 2018, 215,4 nel 2019, 223,1 nel 2020).

iC02– Percentuale di laureati entro la durata normale del corso e iC22 – Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso

Il valore espresso dall'indicatore registra un aumento dal 2019 (36,1%) al 2020 (39,8%) e ancora nel 2021 (42,5%). Il dato supera quello di area geografica (33,1%) e si approssima a quello nazionale (44,0%).

Per l'indicatore **iC22**, in assenza del dato per il 2021, si osserva una crescita dal 15,4% del 2018 al 16,4% del 2019 e un dato del 14,7% nel 2020, con una lieve discesa dell'1,7%, in percentuale minore rispetto ai dati decrescenti dell'area geografica per il 2020, 16,0% (18,8% nel 2019) e nazionale, 23,6% (27,0% nel 2019). Sull'indicatore potrebbe aver inciso l'emergenza pandemica, che ha ridotto la possibilità di accesso alle biblioteche e il conseguente reperimento del materiale per la redazione della tesi di laurea. Il Corso di studio provvederà a monitorare l'andamento dell'indicatore nel prossimo triennio, individuando eventuali azioni correttive.

iC10 – Percentuale di cfu conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei cfu conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso

Anche in questo caso non è disponibile il dato del 2021. Il valore dell'indicatore registra una flessione dal 2019 al 51,0‰ al 34,2‰ del 2020, in linea con l'andamento di area geografica, dal 18,5‰ del 2019 all'8,9‰ del 2020, e nazionale, dal 24,8‰ del 2019 al 14,1‰ del 2020, probabilmente, non a causa di una cattiva gestione del Corso di studio, ma, più verosimilmente, in relazione agli effetti dell'emergenza sanitaria sugli spostamenti all'estero.

Per migliorare il valore dell'indicatore, il Corso di Laurea a partire dall'a. a. 2017/2018 ha messo a disposizione degli studenti iscritti la possibilità di accedere al Percorso di Laurea a Doppio Titolo con l'Università di Girona e con l'Università Cardozo di New York. Rispetto a questi ultimi, occorre attendere la convalida degli insegnamenti sostenuti all'estero, per avere riscontri sicuri sul numero di cfu effettivamente acquisiti all'estero dagli studenti, dati che potranno contribuire a migliorare l'indicatore. A dimostrazione dell'impegno sul punto del Corso di studio, vanno ricordate le interlocuzioni con l'Università di Malaga, per la definizione di un percorso di laurea a doppio titolo, nonché l'amplissima offerta di mete Erasmus (50), attivate dal CdS.

Anche in questo caso il Corso di studio monitorerà l'andamento dell'indicatore nel triennio, adottando i necessari interventi correttivi.

iC13 – Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

Va segnalato che manca il dato per il 2021. La percentuale di crediti al I anno sui cfu da conseguire è cresciuta dal 2019, 34,7% al 2020, 38,1%, con un incremento in controtendenza rispetto ai valori di area geografica, 47,0% nel 2019 e 42,8% nel 2020 e rispetto a quella nazionale, 57,7% nel 2019 e 53,8% nel 2020. Sul dato ha avuto un effetto positivo l'avvio della verbalizzazione on line delle

attività formative di contesto, che ha permesso l'immediato caricamento dei relativi cfu sulla carriera degli studenti.

iC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU all'anno**

Non è disponibile il dato per il 2021. Il valore espresso dall'indicatore appare più che raddoppiato dal 2018 (9,2%) al 2019 (18,9%) e ancora in crescita nel 2020, 25,6%. Ciò, come ricordato, è ascrivibile ai primi effetti della procedura di verbalizzazione on line delle attività formative di contesto, previste per 6 cfu al I anno, attivata dall'a. a. 2019/2020.

Il dato è, inoltre, in controtendenza con quello di area geografica, che si riduce dal 33,5% del 2019 al 30,3% del 2020, e nazionale, che scende dal 46,7% al 42,1% del 2020.

Per consentire un'ulteriore crescita, che avvicini di più il dato a quello di area geografica (33,0% per il 2019) e nazionale (46,3% per il 2019), il Corso di studio, nella sede del Rapporto di Riesame Ciclico, approvato dal Consiglio il 21 luglio 2021, ha deliberato di spostare l'insegnamento di Economia politica di 6 cfu dal II al I anno, in modo da incrementare il monte di crediti acquisibile dagli studenti del I anno, allo stato di 43 (cui si aggiunge l'idoneità linguistica), sulla base del nuovo ordinamento didattico, attivato dall'a. a. 2016/2017. Tale modifica è operativa dall'a. a. 2022/2023.

Infine, va ricordato che l'indicatore limita la rilevazione all'anno solare e non consente di tenere conto dell'appello straordinario, collocato nell'anno accademico successivo a quello della immatricolazione, del quale fruiscono gli studenti del I anno per completare gli esami. Se è vero che ciò vale per tutti i corsi di studio censiti, per il corso in Giurisprudenza risulta più penalizzante, perché, come detto, minore è il numero dei crediti acquisibili al I anno rispetto agli altri corsi di studio della classe.

iC14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi

Anche in questo caso non è disponibile il dato del 2021. Il valore espresso dall'indicatore registra un aumento dal 2018 (67,4%) al 2019 (70,3%) e una lieve discesa nel 2020 (67,0%). E' un dato superiore a quello dell'area geografica (66,7%) e molto prossimo a quello nazionale (73,4%).

Per migliorare il valore dell'indicatore il Corso di studio ha potenziato il servizio di tutorato e ha introdotto la somministrazione, nel mese di settembre 2022, di un test per gli studenti del I anno, volto ad accertare eventuali esigenze formative degli studenti, sotto il profilo contenutistico e didattico. Sulla base dei risultati del test saranno organizzati seminari introduttivi allo studio del diritto, con la collaborazione dei tutor della didattica.

iC24 - Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Non è disponibile il dato per il 2021. Il dato presenta un decremento dal 2018 (48,8%) al 2019 (46,0%), al 44,7% nel 2020, con una riduzione dell'1,2%. E' un dato praticamente uguale a quello di area geografica (44,7%) e poco superiore a quello nazionale (38,7%). Per incidere positivamente sull'indicatore si richiama quanto detto in riferimento all'indicatore iC14.

iC18 - Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio

Il dato si presenta in costante crescita nel quinquennio considerato, con l'unica eccezione del 2020, che registra una percentuale del 61,0%. Il dato presenta però una crescita di quasi 5 punti nel 2021, con un 65,8%. Ciò può ritenersi un primo effetto degli interventi adottati dal Dipartimento, relativi alla fornitura di nuove dotazioni tecniche delle aule destinate alla didattica e delle azioni intraprese

dal Corso di studio per migliorare l'offerta formativa e lo svolgimento del percorso di studi.. Per migliorare il valore dell'indicatore, specie sotto il profilo delle strutture adibite allo svolgimento dei corsi di lezione, il Corso di studio ha sollecitato il Dipartimento e l'Ateneo riguardo alla disponibilità di spazi più ampi per lo svolgimento delle attività didattiche.

iC26 - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM;LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.

Il dato si presenta in lieve flessione dal 2019 (14,0%) al 2020 (13,6%), in linea con la flessione registrata a livello di area geografica (17,4% nel 2019 e 15,3% nel 2020) e nazionale (23,6% nel 2019 e 22,1% nel 2020), ma in crescita nel 2021, 18,7%, maggiore di 5 punti percentuali.

Tale crescita è superiore a quella registrata dall'area geografica, 16,6% nel 2020 e 20,8% nel 2021, +4,2, e nazionale, 27,4% nel 2020 e 29,6% nel 2021, +2,2.

Per migliorare ancora il valore dell'indicatore, il Corso di studio potenzierà il collegamento con il mondo delle professioni legali e con tutti gli altri potenziali soggetti interessati, attraverso interlocuzioni già in atto, e rinnoverà lo svolgimento di apposite giornate di orientamento in uscita, con la partecipazione degli studenti iscritti al IV e V anno del percorso formativo. Nella stessa prospettiva, il Corso di studio rinnoverà l'organizzazione di seminari tematici, come il Corso di scrittura forense e di Mediazione, giunti alla III edizione, per l'a. a. 2022/2023.

Riguardo agli esiti della **Relazione del Nucleo di valutazione** del 2021 si ritiene opportuno sottolineare che il Corso di studio presenta tutti gli item di colore bianco e verde, cioè i valori degli indicatori si collocano nella media o sopra la media dell'Ateneo.

Per l'indicatore **IQ12**, che misura il livello di soddisfazione dei corsi di insegnamento erogati, e che il Nucleo ha assunto quale parametro di valutazione complessiva del Corso di studio, si registrano valori ampiamente sopra soglia, 8,8, con una crescita nel triennio considerato, 2019/2021 da 8,6 a 8,8. In particolare, la percentuale di insegnamenti con IQ12 sottosoglia è dell'1,7%. Su questo il Corso di studio ha già avviato un monitoraggio, che verrà proseguito nell'a. a. 2022/2023.

Va, infine, rilevato, che sempre nel triennio considerato, il numero degli item sottosoglia è in costante decrescita.

Riguardo alle indicazioni della **Relazione della CPDS** per 2021 si evidenzia che:

Molte delle azioni di miglioramento da intraprendere sono già state attivate dal Corso di studio nel 2021.

Come già ricordato, il Corso ha rafforzato l'attività di orientamento per gli studenti immatricolati, con la previsione dell'organizzazione, in esito ad appositi test somministrati agli stessi nel settembre e ottobre 2022, di seminari volti ad accrescere le conoscenze di base e a fornire indicazioni sulla metodologia dello studio del diritto.

Sotto il profilo dell'orientamento in uscita, il Corso di studio ha organizzato, nel quadro delle attività del Dipartimento di Giurisprudenza, una giornata apposita, destinata agli studenti del IV e V anno del percorso formativo, nella quale sono state fornite indicazioni sulle prospettive lavorative e di studio successive al conseguimento della laurea in Giurisprudenza, oltre a indicazioni sulla redazione della tesi di laurea e sulle modalità di svolgimento della ricerca bibliografica, in collaborazione con il Sistema Bibliotecario di Ateneo. A riguardo, con il supporto dei tutor della didattica, il Corso di studio ha elaborato una Guida per la redazione della tesi di laurea, scaricabile dal sito (sezione attività didattica).

Il Coordinatore ha proseguito la pratica degli incontri semestrali con gli studenti per discutere gli esiti dei questionari RIDO, i cui verbali sono reperibili nella sezione Qualità del sito del Corso di studio, insieme ai risultati dell'opinione degli studenti sulla didattica.

Conclusioni

In conclusione, può rilevarsi che, se è vero che il CdSha registrato in passato una riduzione del numero degli immatricolati, per altro in linea con i dati regionali e nazionali, è anche vero che sembra essersi avviato un trend di crescita. Inoltre, si mantiene elevato il numero degli iscritti totali e di quelli regolari, ben più elevato dei valori di area geografica e nazionale.

Nella prospettiva di un ulteriore miglioramento, il Corso di Studio ha reso stabili alcune azioni correttive, quali introduzione dell'accesso libero per l'a. a. 2017-2018; il potenziamento e l'estensione delle attività di orientamento in ingresso e di tutorato durante il percorso formativo; l'introduzione dall'a. a. 2016-2017 di un nuovo ordinamento didattico, con modifica della distribuzione degli insegnamenti nel quinquennio, con il I, il II e il V anno più leggeri e il IV e il III più pesanti, e con la previsione di profili professionalizzanti di tipo diverso, per accrescere l'attrattiva del percorso di studio; l'adozione di apposite misure volte ad aumentare il numero dei crediti che gli studenti possono acquisire il I anno.

SMA approvato in CCdS giurisprudenza del 25/10/2022